

suo splendido e monumentale centro storico e comprendere innanzi tutto il Duomo di Santo Stefano, la cui magnificenza non si ferma al solo impatto esterno; il fasto dell'impero si scorge poi nel Palazzo imperiale (l'Hofburg) con i suoi fastosi appartamenti dove sembra ancora aleggiare la figura dell'imperatrice Sissi, e in tante altre architetture cittadine, sia pubbliche (il Municipio e il palazzo del Parlamento, il Museo di Storia dell'Arte - con le sue ricchissime collezioni - e la Biblioteca Nazionale, tanto per citarne qualcuna), che private.

La visita della Vienna monumentale non può che essere continuata, sempre utilizzando l'eccezionale rete di metropolitana cittadina o (disponendo di ... grana) con una delle famose carrozze con cocchiere con il cappello a cilindro, con la visita del castello di Schonbrunn, residenza estiva degli Asburgo tanto cara a Maria Teresa, appena fuori dal centro, che fu edificata per gareggiare con quella di Versailles quanto a eleganza e ricchezza; all'interno di uno dei suoi mirabili saloni si può ancora oggi ammirare una tavola sempre perfetta-



Vienna: Rathaus (il Municipio)

mente imbandita, come se la famiglia reale fosse lì prossima alla consumazione (colpisce anche la presenza di una serie di palchetti tutt'attorno dove la corte assisteva come massimo onore al pranzo reale, senza comunque parteciparvi).

Il vasto parco attorno al castello, curatissimo in ogni particolare, è ancora oggi guardato a vista dai custodi affinché nessuno colga un fiore o si avvicini

troppo a quelle cose (il padiglione del tè, le varie fontane) che al contrario sembrano essere state collocate lì solo per essere ammirate con sereno distacco.

Ma Vienna è anche shopping e divertimento: le vetrine del centro sono un tripudio di inavvicinabile eleganza, ma una cosa è sicuramente alla portata di tutti: un giro sulla più famosa ruota panoramica del mondo, che ruotando giunge a 65

metri d'altezza, quella del Prater, il famoso parco dei divertimenti nel quale fino ad oltre mezzanotte fiumi di birra scorrono ad allietare le giostre ed i giochi.

Per visitare Vienna conviene fermarsi al camping Wien West II, un po' affollato in piena estate, ma splendidamente organizzato; si tenga conto che, oltre ad essere proibito il parcheggio notturno dei camper in città, è difficile anche parcheggiare di giorno una semplice auto nel centro.

Il campeggio è ben collegato al centro con mezzi pubblici e la metropolitana viennese consente di attraversare tutta la città in mezz'ora.

Per girare in lungo e in largo per Vienna conviene acquistare il biglietto valido tre giorni sia per i bus che per la metropolitana il cui costo è di 115 scellini (circa 15.000 lire) mentre i ragazzi fino a 15 anni non pagano.

Un consiglio per mangiare senza spendere un patrimonio: ci si può servire nei ristoranti self-service della catena NORD SEE (tipici dei paesi scandinavi e della Germania) che servono tutti i più tipici piatti di pesce, dalla paella alle insalate miste, dai gamberi in